

**RAPPORTO AUDIT INTERNO**

<b>Data audizione</b>	18 giugno 2024
<b>CdS (Classe)</b>	L-39 - Teorie, culture e tecniche per il Servizio sociale
<b>Dipartimento</b>	Dipartimento di Giurisprudenza
<b>Gruppo auditor</b>	PROF. MONCHARMONT – Coordinatore del Nucleo di Valutazione PROF.SSA TRAPE’ – Componente Nucleo di Valutazione DOTT. DI BENEDETTO - Componente Nucleo di Valutazione DOTT.SSA EMMA – Componente Nucleo di Valutazione SIG.RA BELLARDINELLI – Componente Nucleo di Valutazione  PROF.SSA FIDANZA – Presidente del PQA SIG. SENIGAGLIESI – Componente PQA
<b>Rappresentanti CdS</b>	PROF. RIVETTI – Presidente consiglio di corso unificato PROF.SSA DI SPILIMBERGO – Gruppo AQ PROF. CINGOLANI – Gruppo AQ PROF.SSA MONTECCHIARI – Gruppo AQ PROF.SSA RAITERI – Presidente CPDS SIG.RA MAZZIERI – Rappresentante studenti
<b>Documentazione consultata</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Documento di autovalutazione</li> <li>• Scheda SUA-CdS</li> <li>• Scheda di monitoraggio annuale</li> <li>• Riesame ciclico</li> <li>• Relazione CPDS</li> </ul>

Il Coordinatore del Nucleo dà il benvenuto al professore Giuseppe Rivetti, Presidente del corso di laurea in Teorie, culture e tecniche per il Servizio sociale (classe L39 ) e a tutti gli intervenuti anche a distanza, ringraziando della qualificata presenza e chiarendo che l’audit, oltre a rappresentare l’occasione di “contatto” del Nucleo con l’Ateneo, ha la finalità di accompagnare i CdS a sviluppare sempre maggiore consapevolezza del processo di assicurazione della qualità, nell’ottica del miglioramento continuo, avendo il vantaggio di fornire una visione “esterna”. Questi incontri vogliono essere utili al fine di affinare il sistema di AQ a livello di CdS in un’ottica costruttiva e di miglioramento continuo.

Il Coordinatore dopo aver chiarito le finalità dell’audizione, anticipa che il Nucleo produrrà un rapporto di audit che verrà inviato alla Presidente del CdS e che lo stesso potrà rappresentare un utile riscontro per avviare delle azioni migliorative.

L’audizione si svolgerà prendendo come riferimento i punti di attenzione previsti dal sistema AVA3 nell’ambito D.CDS, soffermandosi laddove l’analisi documentale condotta preventivamente e la sintetica autovalutazione prodotta dal corso di studi presentano, ad avviso del Nucleo, esigenze di approfondimento ovvero di ulteriori chiarimenti.

**D.CDS.1 L’Assicurazione della Qualità nella progettazione del Cds**

Gli obiettivi formativi del corso risultano coerenti con il profilo culturale/professionale in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) associate. I quadri della scheda SUA (A4a, A4b) relativi alla progettazione del Cds sono correttamente compilati. Il progetto formativo è descritto chiaramente in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici.

Dall’autovalutazione emerge l’impegno del corso a proseguire il percorso di costante aggiornamento, in modo da tenere conto delle esigenze dettate dai mutamenti che si registrano nella società contemporanea e delle indicazioni che provengono dai soggetti istituzionali coinvolti nel Comitato di indirizzo. A tal fine si è deciso di integrare il percorso con attività a carattere laboratoriale su tematiche specifiche che le studentesse e gli studenti potranno opzionare come crediti a scelta.

Il CdS riferisce infatti di considerare un punto di forza le attività a carattere laboratoriale in preparazione all’Esame di stato e dedicate alla redazione e scrittura di documenti tipici dell’ambito professionale (relazioni

per organi giudiziari, progetti per interventi), oltre alla simulazione di casi. Per tale motivo il nucleo suggerisce di trovare idonea collocazione nei quadri ordinamentali e non solo nelle attività a scelta libera.

La descrizione del profilo professionale (Assistente Sociale primo livello) è coerente con gli obiettivi del corso.

Dalla Scheda Sua del corso (quadri A1.a e A1.b) emerge un rapporto continuativo gli stakeholders. Il Comitato di indirizzo istituito nel 2021 è congiunto al corso di laurea magistrale in filiera. Il Nucleo ritiene apprezzabile lo sforzo per la costituzione di tale Comitato e raccomanda di prevedere comunque momenti di discussione separata dei due corsi, che per loro natura hanno esigenze e caratteristiche diverse

I link delle schede di insegnamento presenti in Scheda SUA (campi A4b2 e B3) non porta al programma dell'insegnamento ma a una pagina di presentazione dei corsi che afferiscono al Dipartimento dell'anno 22/23. Il corso riferisce che trattasi di problemi tecnici in corso di risoluzione

Il Nucleo valuta positivamente l'accuratezza del processo di compilazione dei programmi di insegnamento e la loro valutazione da parte delle Commissioni preposta. Ritiene altresì importanti i feedback della Commissione Paritetica Docenti-Studenti che estende l'esame e i relativi feedback correttivi anche alle schede compilate dai docenti a contratto.

Si raccomanda tuttavia di prestare attenzione alla corretta esposizione di tali programmi sui canali preposti in tempo utile da assicurare le informazioni aggiornate per gli studenti.

Il corso prevede 8 cfu da assegnare alla prova finale (Scheda SUA-CDS – quadro A5b). La descrizione di tale campo sembra prevedere come modalità di assegnazione dell'argomento agli studenti un sorteggio da lista di temi.

Il corso riferisce che il tema della discussione della tesi è stato recentemente rivisto anche su richiesta degli studenti. Nella formulazione originaria era previsto un sorteggio tra tutte le materie ma questo poteva portare a non intercettare in maniera diretta quello che era l'interesse dello studente. Attualmente il sorteggio dei temi, rimane ma all'interno di una rosa di argomenti relativi a due discipline indicate dallo studente. In questo modo c'è la certezza che lo studente possa approfondire una tematica a lui più congeniale. Il Nucleo apprezza la modifica descritta e raccomanda al corso di monitorare tale aspetto in modo da valorizzare le competenze degli studenti in tale parte di attività.

#### **D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studi (CdS) D.CDS.3**

Come sottolineato anche nel documento di autovalutazione, gli indicatori relativi ai dati di ingresso al corso sono in flessione. Il corso riferisce che l'introduzione del TOLC (da quest'anno) forse ha un po' scoraggiato gli studenti. Inoltre la tipologia di test, anche se è presto per dirlo, pare non essere perfettamente adeguata ad intercettare alcune competenze necessarie per seguire proficuamente il corso. Nello specifico, alcune attitudini psico-attitudinali necessarie allo studente.

Il Nucleo raccomanda al CdS di adottare tutte le misure atte ad orientare correttamente gli studenti sul significato di un test di ingresso non selettivo ed eventuali ulteriori strumenti per orientare gli studenti sulle caratteristiche del corso a cui si sta accedendo e sulle eventuali ulteriori competenze psicoattitudinali utili per frequentare proficuamente.

Inoltre il corso dichiara che il rallentamento iniziale che si registra nell'acquisizione dei crediti formativi da parte degli studenti gradualmente si riassorbe man mano che ci si avvicina alla fine del percorso formativo.

Il Nucleo invia a valutare l'articolazione del piano di studi e la distribuzione delle attività nei tre anni, tenendo conto delle attività di tirocinio che lo studente deve svolgere per un numero di cfu importante.

Dall'ultimo RRC emerge che gli studenti dichiarano di non avere competenze adeguate a seguire proficuamente il corso. Il Nucleo raccomanda di monitorare attentamente l'andamento della carriera degli studenti sin dal primo anno, anche attraverso un uso adeguato degli OFA, per colmare eventuali lacune iniziali degli studenti, e di eventuali strumenti di tutoraggio.

Gli Indicatori di soddisfazione sono buoni.

Per quanto concerne la gestione dei tirocini il Corso li considera un punto di forza che lo contraddistingue, specie perché oltre ad avere il carattere di obbligatorietà, gli studenti hanno l'indicazione perentoria di svolgere tirocini su strutture diverse. Concretamente quanto detto consente alle studentesse e agli studenti di avere un'esperienza completa in tutti gli ambiti della professione. Un'alta percentuale di laureati risulta iscritta all'albo di tipo B degli Assistenti sociali e riescono ad occuparsi nel breve periodo.

Quest'anno si è stipulata una convenzione con l'ordine degli assistenti sociali. Sono inoltre in essere collaborazioni con il tribunale dei minori, il garante dei minori e con enti di terzo settore.

Il Cds è consapevole della criticità riconducibile all'internazionalizzazione, per quanto riguarda la mobilità in uscita, con una scarsissima adesione delle proprie studentesse e dei propri studenti ai programmi a cui l'Ateneo ha aderito e alle iniziative incentivanti predisposte, per esempio borse di studio per l'elaborazione di prove finali all'estero. Per quanto riguarda la mobilità in ingresso nel corrente anno accademico, il Cds è invece risultato attrattivo nei confronti di studentesse provenienti dalla Spagna nell'ambito del programma Erasmus, che hanno sostenuto gli esami con esiti soddisfacenti.

#### **D.CDS.3 La gestione delle risorse nel Cds**

Secondo quanto riportato dalla CPDS la criticità più evidente riguarda le aule dove sono stati installati display, anziché schermi a scomparsa. Le dimensioni dei display, che non sono rapportate alle dimensioni delle aule, e la superficie riflettente rendono infatti, soprattutto in alcune ore del giorno e in dipendenza delle condizioni di luce esterna, difficoltoso seguire la lezione svolta mediante proiezione di slides o video.

A risoluzione di tale criticità il corso riferisce che sono in programma lavori di qualificazione della sede centrale del Dipartimento di Giurisprudenza che potranno migliorare ambiti ritenuti critici, come alcune aule segnalate dagli studenti rumorose o con limitata areazione.

Nella valutazione delle studentesse e degli studenti, i servizi di supporto alla didattica assicurano un sostegno efficace alle diverse attività formative, così come la biblioteca del Dipartimento e i servizi erogati. Infine non risultano segnalate criticità relativamente alle dotazioni e agli strumenti informatici di cui sono dotate tutte le aule. I servizi sono adeguatamente e facilmente fruibili anche dagli studenti con disabilità. L'Ufficio Didattica del Cds assiste gli studenti nell'intero arco della loro carriera.

Per una migliore organizzazione il corso inoltre riferisce che l'Ateneo sta provvedendo al riordino e riorganizzazione dell'Ufficio Segreteria Didattica che attualmente vede una sola unità condivisa con altri corsi di laurea.

La quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti è rispettata. Tuttavia il corso evidenzia quella che si prospetta come una progressiva criticità, legata all'indicatore AVA IC19 (aggiornato al 2022): il valore dell'indicatore, che pure tiene conto della presenza dei docenti a contratto di materie professionali, come previsto dalla normativa, è infatti in regressione. A tal proposito il corso riferisce di aver manifestato nelle sedi competenti (prima di tutto il Dipartimento che dovrà valutare opportunamente al momento della presa di servizio del nuovo personale) la necessità di incrementare, in prospettiva, il numero dei docenti afferenti alla Classe.

Sul punto il Corso sottolinea il fatto che non ha capacità di agire direttamente, se non l'opportunità di rappresentare costantemente tale criticità al Direttore di dipartimento. La collocazione del corso nel dipartimento di Giurisprudenza viene considerata penalizzante.

#### **D.CDS.4 Riesame e miglioramento del Cds**

Dai riscontri emersi durante l'audizione e dai documenti esaminati, si può apprezzare che le richieste di docenti, studenti, personale tecnico amministrativo sono tenute in conto e valorizzate, nei limiti delle diverse competenze e delle risorse effettivamente disponibili o concretamente acquisibili.

È predisposto un servizio di segnalazione di problemi e criticità a livello di Ateneo, che, qualora presenti, sono prese in carico dal Consiglio della Classe per le opportune valutazioni.

Il Consiglio valuta i risultati degli esiti occupazionali post laurea, mediante discussione di dati e documenti che provengono dal Monitor Integrato di Ateneo, dalla Scheda Monitoraggio Annuale, dalla relazione della CPDS, dal rapporto Annuale Almalaurea.

La condizione lavorativa dei laureati triennali (registrata dall'indicatore iC06 aggiornato al 2022) è apprezzabile: il 41,2% ha trovato occupazione lavorativa entro un anno dal conseguimento del titolo, facendo registrare al CdS una performance superiore a quella dell'Area Geografica (40,7%). Parallelamente dai dati Almalaurea aggiornati al 2023 si evince che il 45,5% dei laureati utilizza le competenze acquisite nel percorso formativo in misura elevata.

Il corso riferisce inoltre dell'intenzione di migliorare il monitoraggio e la rendicontazione delle azioni di miglioramento intraprese, in quanto attualmente considera migliorabile la restituzione e il monitoraggio delle azioni intraprese.

La CPDS riporta nella sua Relazione che per le criticità rilevate – tra le quali principalmente il rallentamento del percorso formativo, misurato attraverso l'acquisizione dei CFU, l'internazionalizzazione e il numero dei docenti di riferimento ai fini dei requisiti minimi richiesti per l'accreditamento del corso – le azioni correttive/migliorative risultano ben delineate:

### **Conclusione**

L'esame documentale e l'audizione dei rappresentanti del Cds hanno consentito al Nucleo di apprezzare l'impegno del corso di studio e la volontà di mantenere l'offerta formativa aggiornata ed efficace in base alla domanda di formazione e al contesto territoriale di riferimento in rapida evoluzione. Dall'audizione è emerso l'impegno dei docenti nell'erogazione di una didattica di qualità.

Il corso si dimostra in grado di individuare, anche attraverso il lavoro svolto dal gruppo AQ e dalla CPDS, i suoi punti di forza e le sue aree di miglioramento. La CPDS lavora in maniera attenta sollecitando e segnalando tematiche oggetto poi di discussione nel Consiglio di corso.

A tal proposito il Nucleo di Valutazione suggerisce di continuare nel monitoraggio attento dell'andamento del percorso di carriera degli studenti e di usare tutti gli strumenti possibili per un adeguato orientamento in ingresso al corso di studio.